



PHOTO: Cliff Moore

Pierre Deligne

Pierre Deligne nacque il 3 ottobre 1944 a Etterbeek, Bruxelles, Belgio. Professore Emerito alla School of Mathematics dell'Institute for Advanced Study di Princeton, New Jersey, Stati Uniti, vi si trasferì nel 1984 dall'Institut des Hautes Études Scientifiques (IHÉS) a Bures-sur-Yvette vicino a Parigi, in Francia, dove nel 1970 era stato nominato membro permanente, il più giovane di tutti i tempi.

All'età di circa 12 anni, iniziò a leggere con curiosità i libri universitari di matematica di suo fratello e a porgli delle domande. Visto questo suo interesse, J. Nijs, suo insegnante di matematica delle superiori, gli prestò diversi volumi di "Éléments de mathématiques" di Nicolas Bourbaki, pseudonimo con il quale un gruppo di eminenti matematici invocavano il rinnovamento della matematica francese. Non è il genere di letture che di solito si consigliano a un quattordicenne, ma a Deligne dischiusero orizzonti che da allora non ha mai smesso di esplorare.

Sebbene suo padre sognasse per lui una carriera da ingegnere che gli avrebbe offerto una certa agiatezza, Deligne capì subito che era meglio dedicarsi a ciò che gli piaceva davvero, ovvero la matematica. Si iscrisse quindi all'Université Libre de Bruxelles, dove nel 1966 conseguì la Licence en mathématiques (l'equivalente della laurea) e nel 1968 il dottorato di ricerca. Nel 1972, ottenne il dottorato d'État ès Sciences Mathématiques all'Université Paris-Sud 11.

Deligne frequentò l'Università di Bruxelles con l'idea di insegnare matematica alle scuole superiori e di coltivare la matematica come hobby, per suo piacere personale. All'università, come studente di Jacques Tits, egli scoprì con grande gioia che «ci si poteva guadagnare da vivere anche giocando, ovvero dedicandosi alla ricerche matematiche.»

Dopo un anno come libero uditore all'École Normal Supérieure di Parigi, Deligne ricoprì contemporaneamente il ruolo di junior scientist presso il Fonds de la Recherche Scientifique (FNRS) e di ospite all'Institut des Hautes Études Scientifiques (IHÉS). In tal sede fu visiting member dal 1968-70, dopodiché fu nominato membro permanente.

Fu inoltre Membro (1972-73, 1977) e Visitor (1981) alla School of Mathematics, Institute for Advanced Study. Nel 1984 gli fu affidato un ruolo all'interno della facoltà.

Pierre Deligne, per citare il Comitato, riceve il premio Abel "per i suoi contributi fondamentali alla geometria algebrica e per il loro impatto trasformativo sulla teoria dei numeri, sulla teoria delle rappresentazioni e su campi correlati".

Deligne è un matematico che si è distinto soprattutto per le sue straordinarie capacità nell'individuare i collegamenti



tra i diversi campi della matematica. Le sue ricerche hanno portato a numerose, importanti scoperte. Uno dei suoi contributi più significativi è stato la dimostrazione, nel 1973, delle congetture di Weil, che gli sono valse sia la medaglia Fields (1978), sia il Premio Crafoord (1988), quest'ultimo assegnatogli congiuntamente ad Alexandre Grothendieck.

La sua brillante dimostrazione delle congetture di Weil l'ha reso celebre nel mondo matematico già in gioventù. A questo primo risultato ne sono seguiti molti altri che hanno dimostrato l'estrema varietà, nonché la difficoltà delle tecniche interessate e l'inventiva dei metodi. È noto soprattutto per i suoi lavori sulla geometria algebrica e sulla teoria dei numeri, ma ha anche fornito importanti contributi a numerosi campi della matematica.

Deligne è un matematico molto influente che ha dato il suo nome a diversi concetti matematici, tra cui, per citarne solo alcuni, la congettura di Deligne, lo spazio dei moduli delle curve di Deligne–Mumford, gli stack di Deligne–Mumford, e la coomologia di Deligne. Da solo, o in collaborazione, Deligne ha scritto un centinaio di lavori.

Premi e onorificenze

Pierre Deligne ha ricevuto molti, importanti premi internazionali. Nel 1978 gli è stata conferita la Medaglia Fields all'International Congress of Mathematicians a Helsinki. Nel 1974 ha ricevuto il François Deruyts Prize dall'Accademia Reale del Belgio e la medaglia Henri Poincaré dall'Accademia francese delle Scienze. Nel 1975 ha ricevuto il Premio A. De Leeuw-Damry-Bourlart dal Fonds de la Recherche Scientifique (FNSR).

Nel 1988 l'Accademia Reale svedese delle scienze ha assegnato a lui e a A. Grothendieck il premio Crafoord. Il premio

Balzan per la Matematica, che Deligne ha ricevuto nel 2004, ammonta a un milione di franchi svizzeri. La fondazione Balzan richiede che metà della somma sia utilizzata per sostenere i giovani ricercatori, e Deligne ha deciso di istituire alcune borse di studio triennali in favore dei giovani matematici più attivi che lavorano in Russia, Ucraina e Bielorussia.

Nel 2008 ha ricevuto, unitamente a P. Griffiths e a D. Mumford, il Premio Wolf per la Matematica. Nel 2006 è stato insignito del titolo di Visconte dal re Alberto del Belgio, e le Poste belghe hanno emesso un francobollo per celebrare i suoi risultati nella matematica fondamentale.

Dal 1995 Pierre Deligne è membro onorario della Moscow Mathematical Society e dal 2003 della London Mathematical Society. Nel 1978 è stato eletto membro onorario straniero dell'American Academy of Arts and Sciences, e nel 2009 è diventato membro dell'American Philosophical Society. Nel 2009 è stato eletto membro straniero dell'Accademia Reale svedese delle scienze.

Ha ricevuto, tra l'altro, i seguenti onori accademici:

Eletto membro associato straniero dell'Accademia delle Scienze di Parigi (1978)

Laurea honoris causa conferitagli dalla Vrije Universiteit di Bruxelles (1989)

Eletto membro associato dell'Accademia reale del Belgio (1994)

Laurea honoris causa conferitagli dall'École Normale Supérieure (1995)

Eletto membro straniero dell'Accademia nazionale dei Lincei (2003)

Eletto membro associato straniero della National Academy of Sciences (2007)

